

**Ente Banditore:**

**COMUNE DI POMIGLIANO D’ARCO - NA**

**DISCIPLINARE di  
CONCORSO DI IDEE  
a procedura aperta in unico grado  
in modalità informatica**

**Progettazione del Museo dell’Industria e del Motore negli Spazi ex-Arveco di Pomigliano d’Arco.**

C.I.G. 5 3 4 1 7 9 5 C A C



<b>Pubblicazione del bando</b>	<b>21/10/2022</b>
<b>Consegna Elaborati</b>	<b>07/12/2022</b>
<b>Mostra dei Progetti e Proclamazione dei Vincitori</b>	<b>15/12/2022</b>

## 1) INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: Comune di Pomigliano d’Arco

Indirizzo: Piazza Municipio 3 CAP: 80038 Località: Pomigliano d’Arco Provincia: Napoli

### 1.2) COORDINAMENTO

**Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):**

dott.ssa Gelsomina Romano

mail:

**Supporto al RUP (Coordinatore Operativo del Concorso):**

arch. Rosa Vitanza

mail:

rosavitanza.architetto@gmail.com

### 1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta da Comune di Pomigliano d’Arco, Codice C.I.G. 5341795CAC è stato disposto con determina N° 492 del 27/09/2022, pubblicata con Registro N° 1779 del 12/10/2022.

È adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

In particolare, la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso, del Documento di Indirizzo alla Progettazione e del PFTE elaborato dall’Ente banditore* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore e i 5 migliori classificati, oltre alle proposte *meritevoli* elaborate da progettisti *under 35*, nel numero massimo di 3.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web** (appositamente predisposto per il concorso):

**<https://www.concorsiarchibo.eu/industria-motore-pomigliano>**

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

### 1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l’acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica", con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, affidare, con procedura negoziata senza bando o affidamento diretto le fasi successive della progettazione ed eventuale direzione dei lavori.

### 1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di **€ 12.199.845,30** al netto di I.V.A.

Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata.

Tale importo deve essere ritenuto limite massimo e non deve essere superato nell’elaborazione della proposta progettuale.

Nella tabella in allegato e parte integrante degli elaborati del presente bando, il costo stimato di realizzazione dell'opera, viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria. La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all’art. 24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

## 2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

### 2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
<b>Pubblicazione del bando</b>	<b>21/10/2022</b>
<b>Seduta pubblica di generazione delle chiavi</b>	Entro il 28/10/2022
<b>Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti</b>	21/10/2022
<b>Sopralluogo (non obbligatorio)</b>	28/10/2022
<b>Chiusura del periodo per la Richiesta chiarimenti, entro il</b>	06/11/2022
Pubblicazione <b>verbale</b> richieste chiarimenti e relative risposte, entro il	10/11/2022
<b>Apertura iscrizioni e contestuale invio elaborati e documentazione amministrativa entro il</b>	<b>07/11/2022</b>
<b>Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa entro le ore 12,00 del giorno</b>	<b>07/12/2022</b>
<b>Lavori della commissione giudicatrice, entro il</b>	12/12/2022
<b>Seduta pubblica di decrittazione dei documenti amministrativi e proclamazione della graduatoria provvisoria</b>	13/12/2022
<b>Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il</b>	15/12/2022
<b>Pubblicazione di tutte le proposte ideative dei partecipanti, entro il</b>	15/12/2022
<b>Mostra di tutte le proposte ideative dei partecipanti, con eventuale pubblicazione, a partire da</b>	15/12/2022
<b>Convegno di approfondimento sui temi legati all’Istituzione del Museo dell’Industria e del Motore – presentazione al pubblico dei progetti vincitori e selezionati</b>	16/12/2022

### 2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Disciplinare di Concorso;**
- **Documentazione amministrativa - modulistica di Concorso:**
  - Allegato 1 - Istanza di partecipazione e accettazione delle norme contenute nel presente Disciplinare;
  - Allegato 2 - Layout di impaginazione tavola A1 (in formato dwg e pdf);
  - Allegato 3 - Layout di impaginazione relazione A4 (in formato doc e pdf).
- **Documentazione tecnica:**
  - Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) - (ex art. 24, c.8, Codice);
  - Documentazione di supporto al progetto – **elaborati del PFTE** proposto dall’ente banditore:
    1. Rilievo fotografico dello stato dei luoghi.

2. Inquadramento territoriale (stralci strumenti urbanistici vigenti comunale e sovracomunali, aerofotogrammetria con individuazione area di progetto);
3. Planimetria delle interferenze;
4. Masterplan (proposta progettuale elaborata dall’ente banditore);
5. Programma Museale e lotti funzionali;
6. Computo (calcolo del costo stimato per la realizzazione dell’opera);
7. Quadro Economico (calcolo del costo stimato per la realizzazione dell’opera);
8. Stralcio aerofotogrammetria (in formato dwg);
9. Grafici stato di fatto (dei fabbricati esistenti oggetto di Concorso, in formato dwg);
10. Ortofoto.

➤ **Altra documentazione:**

11. Riepilogo importi categorie opere;
12. Riepilogo compensi professionali, in applicazione del c.d. “Decreto Parametri” (DM 17/06/2016);
13. Singole prestazioni per categoria di opera, in applicazione del c.d. “Decreto Parametri” (DM 17/06/2016).

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all’indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/industria-motore-pomigliano/documenti>** di cui al punto 1.3, ove è possibile effettuare il relativo download.

### **3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI**

#### **3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI**

##### **A livello nazionale:**

- D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (nel prosieguo: codice) – art.154 co. 4;
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016.

##### **Linee Guida – Orientamenti ANAC:**

- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 (nel prosieguo “Linee Guida n.1”).

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- ✓ il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- ✓ il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte*;
- ✓ altri Avvisi (eventuali).

#### **3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare al Concorso gli operatori economici in forma singola o associata di cui all’art. 46 comma 1 del codice, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all’art. 80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) (*per professionisti*) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all’esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell’Unione europea cui appartiene il soggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

b) (*per Società di ingegneria e S.T.P*) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

### **3.2.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI/CONSORZI STABILI/GEIE**

Ferma restando la possibilità di partecipare al concorso come professionista singolo o associato o come uno dei soggetti di cui all’art.46 comma 1 del codice, e fatta salva, per il vincitore, l’opzione di cui all’art. 152 comma 5 del codice dei contratti di costituire un raggruppamento temporaneo a valle della procedura concorsuale, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti speciali - il concorrente può scegliere di partecipare al concorso con raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti. Ai soggetti già costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Sono ammessi esclusivamente Raggruppamenti Temporanei verticali e misti in quanto il presente disciplinare prevede la suddivisione delle prestazioni in principali e secondarie.

I Raggruppamenti temporanei dovranno comprendere, quale progettista, un giovane professionista in possesso di laurea e abilitato da meno di cinque anni all’esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell’Unione Europea di residenza, così come disposto dall’art. 4 del D.M. 263/2016, in attuazione dell’art. 24, comma 5, del Codice dei contratti.

I Concorrenti che si presentano in forma associata dovranno possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito descritti.

Ai Consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari, il Consorziato che assume la quota maggiore di attività riveste il ruolo di capofila che dovrà essere assimilato al mandatario.

Si precisa altresì che ai Consorzi ordinari, giusta deliberazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n°114 del 13/12/2006, non si applicano il comma 8 dell’art. 48 del Codice, nella parte in cui si prevede l’impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, e i commi 12 e seguenti del citato art. 48.

In particolare, con riferimento a ciascun grado di Concorso:

- È vietato ai Concorrenti di partecipare alla procedura in più di un Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE.
- È vietato al Concorrente, che partecipa alla procedura in Raggruppamento/Consorzio Ordinario/GEIE, di partecipare anche in forma individuale.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d’ingegneria della quale gli stessi liberi professionisti svolgano il ruolo di amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto.

La violazione di tali divieti comporta l’ESCLUSIONE dal Concorso di tutti i Concorrenti coinvolti.

Se il concorrente partecipa come Consorzio stabile, di cui agli articoli 46, comma 1, lettere f) del Codice, dovrà indicare per quali Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono ESCLUSI dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l’articolo 353 del codice penale.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 12, comma 3, della legge n. 81 del 2017, ai Consorzi stabili possono aderire anche professionisti singoli a prescindere dalla forma giuridica rivestita.

Nel caso di Consorzio stabile, i Consorziati designati dal Consorzio per l’esecuzione delle prestazioni non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l’esecuzione.

Qualora il Consorziato designato sia, a sua volta, un Consorzio stabile, quest’ultimo dovrà indicare in sede di gara il Consorziato esecutore.

I requisiti di ordine generale (Assenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice) devono essere posseduti da:

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE con esclusione del giovane professionista che non dovrà pertanto presentare la relativa dichiarazione;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

**I requisiti di cui al D.M. 263/2016 dovranno essere posseduti:**

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/Consorzio ordinario/GEIE] da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia;
- [Nel caso di Consorzio stabile] da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione secondo quanto indica negli artt. 1 e 5 del D.M. 263/2016.

**Il requisito relativo all’iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura dovrà essere posseduto da:**

- [Nel caso di Raggruppamento temporaneo/GEIE] ciascuno dei partecipanti al Raggruppamento temporaneo/GEIE;
- [Nel caso di Consorzio ordinario] dal Consorzio e da ciascuno degli altri Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione;
- [Nel caso di Consorzio stabile] dal Consorzio e da ciascuno dei Consorziati indicati dal Consorzio ai fini della partecipazione.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### **3.3) SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice.

### **3.4) AVVALIMENTO**

Ai sensi dell’art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l’affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l’avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l’assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l’obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Il presente articolo non trova applicazione nel caso di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall’art.146 comma 3 del codice.

### **3.4.1) SUBAPPALTO**

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

### **3.5) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all’art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell’esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

#### **Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:**

- a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l’ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell’elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l’esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d’ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l’esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

### **3.5.1) SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo sull’area di progetto è facoltativo. Esso si terrà il giorno **28/10/2022, venerdì, alle ore 9:00** .

### **3.6) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione al Concorso implica l’accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l’attivazione della procedura di iscrizione e l’adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore

declina ogni responsabilità per l’eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall’uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L’assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l’orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l’attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell’ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Nell’ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l’utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

### **3.6.1) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA**

Il RUP in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due “chiavi”: una palese ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della commissione giudicatrice.

La chiave palese invece verrà pubblicata sul sito web del concorso, all’indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/industria-motore-pomigliano/documenti> ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.

Ultimati i lavori della giuria, il RUP in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l’accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l’abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l’apertura delle iscrizioni e la fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l’accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, consentendo il pieno rispetto dell’anonimato. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare i referenti della piattaforma telematica al seguente indirizzo di posta elettronica [assistenza.concorsi@kinetica.it](mailto:assistenza.concorsi@kinetica.it).

### **3.7) ANONIMATO**

La piattaforma garantirà l’anonimato per tutta la durata del Concorso. Il sistema assegnerà a ciascun partecipante un proprio codice identificativo univoco, tale codice non sarà reso noto ai partecipanti.

### **3.8) DIRITTO D’AUTORE**

L’Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.

In ogni caso, il diritto d’autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

L’Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

### 3.9) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

### 3.10) REGISTRAZIONE

Il concorrente per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/industria-motore-pomegliano/iscrizione>.

In particolare, l'iscrizione dovrà avvenire, contestualmente alla trasmissione della proposta progettuale, mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico scaricabile dal sito web del concorso di cui al punto 1.3).

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta iscrizione.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata e premere sul pulsante “Invia iscrizione” entro il giorno e ora indicati.

**Attenzione:** fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante “Invia iscrizione”, non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa così usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

## 4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 50 MB contenente la proposta ideativa (vedi paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 5 MB, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 4.2);

### 4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

- ✓ **Relazione illustrativa** - massimo 20 facciate in formato A4 (intestazione esclusa) - orientamento verticale – carattere Times New Roman, dimensione 11, interlinea 1,5 righe, giustificato, colore nero. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Eventuali schemi grafici, tabelle ed immagini sono ammesse nel numero massimo di 4 in formato A4 o nel numero massimo di 2 in formato A3 (da allegare in unico file alla relazione illustrativa).
- ✓ **N. 3 Tavole grafiche** - formato A1 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schemi planimetrici, prospetti e sezioni in scala adeguata alla rappresentazione architettonica e di inquadramento, schemi funzionali dei diversi livelli e rappresentazioni tridimensionali delle volumetrie esterne nel numero massimo di due (realizzate mediante grafica e/o immagini).

**I suddetti files NON dovranno:**

- ✓ contenere riferimenti all'autore;

- ✓ superare le dimensioni su indicate.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

#### 4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo la compilazione ed il caricamento, nell'apposita sezione del sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- ✓ Allegato 1 - Istanza di partecipazione;
- ✓ Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo - DGUE;
- ✓ Allegato 3 - Accettazione delle norme contenute nel presente Bando di Concorso;
- ✓ Allegato 4 - Copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto);

Il partecipante compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, attraverso il seguente link <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>.

Tutta la documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 5 MB e debitamente crittata come specificato nel punto 3.7.1) del bando, seguendo la guida operativa scaricabile dal sito del Concorso.

#### 4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiarchibo.eu/industria-motore-pomigliano/quesiti>, entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.3, entro i termini stabiliti in calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la piattaforma telematica <https://www.concorsiarchibo.eu/industria-motore-pomigliano>, non saranno prese in considerazione richieste inviate direttamente agli indirizzi mail del Comune, del RUP o dell'assistente al RUP.

Non costituiscono richieste di chiarimenti quelle concernenti l'assistenza tecnico-specialistica legata all'utilizzo della piattaforma e/o dell'AVCPass, risolvibili attraverso l'assistenza tecnica messa a disposizione sul sito del concorso e dall'ANAC.

#### 4.4) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La consegna degli elaborati progettuali (proposta ideativa) e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

## 5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

### 5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con delibera/determina dell’Ente banditore. In particolare la Commissione, selezionata prima della pubblicazione del presente bando secondo criteri di trasparenza e competenza, sarà composta dai seguenti membri:

#### MEMBRI TITOLARI:

- ✓ Prof. Gianluca Del Mastro, Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Pomigliano d’Arco, rappresentante della Stazione Appaltante, *con funzioni di Presidente*;
- ✓ Prof. Aniello Cimitile, Professore ordinario Ingegneria del Software Università del Sannio, membro del comitato scientifico del concorso, *con funzioni di commissario*;
- ✓ Arch. Pasquale Miano, progettista e Professore di composizione architettonica e urbana Università di Napoli Federico II, *con funzioni di commissario*;
- ✓ Prof. Pierpaolo Forte professore di diritto amministrativo Università del Sannio, già Presidente della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, che gestisce il Museo Madre di Napoli, *con funzioni di commissario*;
- ✓ Prof. Claudio Gambardella, esperto in design industriale, professore ordinario Disegno Industriale Università della Campania Luigi Vanvitelli, *con funzioni di commissario*.

Per ogni titolare, il soggetto che lo ha nominato individua un supplente.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso, con le motivazioni (per tutti i concorrenti). Tale verbale sarà pubblicato sul sito web del concorso. Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato. La decisione della commissione è vincolante per l’Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo. La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel calendario.

### 5.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all’ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall’articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

	<b>ELEMENTO DI VALUTAZIONE DISCREZIONALE: DESCRIZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
N.1 elaborato in formato A1	<b>CRITERIO A: Inserimento nel contesto e concept di progetto.</b> Inserimento del progetto nel contesto sia fisico che culturale; interpretazione dei valori identitari di legame con il tessuto cittadino. Rispondenza agli obiettivi del Bando e coerenza e organicità della proposta nel suo complesso. Creatività e funzionalità generale della proposta progettuale.	30
N.1 elaborato in formato A1	<b>CRITERIO B: Qualità architettonica/edilizia e aspetti funzionali.</b> Composizione architettonica e qualità dello spazio. Risposta innovativa alle specifiche richieste progettuali ed eventuali proposte integrative che possano migliorare la fruizione in rapporto anche agli usi. Elementi di innovazione/sperimentalità nelle soluzioni proposte, con particolare riguardo alla flessibilità e alla adattabilità dell’intervento nel tempo. Indicazione sui materiali costruttivi e sugli elementi di arredo e di illuminazione del Museo.	30
N.1 elaborato	<b>CRITERIO C: Caratteristiche e qualità dell’allestimento museale.</b> Capacità di valorizzazione dei reperti, dei prodotti e degli elementi esposti,	20

in formato A1	ottimizzazione del programma museale proposto nel PFTE e nel DIP; rispetto degli standard museali regionali e nazionali; coerenza, immediatezza comunicativa e didattica dell’allestimento museale. Specifiche relative alle caratteristiche degli spazi, alle attrezzature, anche per la realtà virtuale e aumentata, da collocare, e alla definizione dei percorsi di visita.	
Relazione illustrativa di n.20 facciate.	<b>CRITERIO D: Aspetti tecnici, gestionali e manutentivi.</b> Sostenibilità ambientale ed economica della proposta progettuale. Specifiche per la valutazione della fattibilità tecnica/economica dell’intervento; calcolo sommario dei costi di realizzazione. Valutazione degli aspetti economici derivanti dalle scelte operate per una corretta gestione dei costi di manutenzione, dell’attuabilità del progetto e della sua sostenibilità nel tempo; valutazione della suddivisione del progetto in lotti funzionali per garantire l’attuabilità e la funzionalità di ogni stralcio.	20

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l’attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

La Commissione giudicatrice potrà eventualmente individuare inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 2 classificati), da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo.

### 5.3) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l’attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

**Premio per il 1° classificato: 18.000 Euro** – a titolo di acconto per la redazione del progetto preliminare e del progetto definitivo, da affidare al vincitore al momento della disponibilità da parte dell’ente delle risorse necessarie per il prosieguo;

**Premio per il 2° classificato: 10.000 Euro;**

**Premio per il 3° classificato: 8.000 Euro;**

**Premio per il 4° classificato: 7.000 Euro;**

**Premio per il 5° classificato: 6.000 Euro;**

**Premio per il 6° classificato: 5.000 Euro**

Inoltre sono previste **N°3 Menzioni d’onore con il premio di 1.000 Euro cad.** per progetti meritevoli proposti da giovani professionisti **under 35**.

I suddetti importi, oltre agli oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti degli stessi partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell’ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

### 5.4) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore proposta progettuale. Con tale adempimento, la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5 lett. a),

Il vincitore, individuato in via provvisoria, e gli altri restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dal premio 2° al 6° e le 3 menzioni d’onore) dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell’Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale oltre che dell’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.lgs. n.50/2016e ss.mm.ii.. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell’Istanza di partecipazione, l’Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L’aggiudicazione (proclamazione del vincitore) diventa efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del Codice, all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti in capo al vincitore.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell’aggiudicazione ed alla segnalazione all’ANAC del vincitore. In tal caso, la stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria. Nell’ipotesi in cui l’appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest’ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

## **6) OPERAZIONI CONCLUSIVE**

### **6.1) AFFIDAMENTO DELL’INCARICO**

Nel caso di attuazione dell’intervento e ottenuti i fondi necessari da parte dell’ente banditore e/o dalla stazione appaltante, il vincitore del Concorso, previa procedura negoziata senza pubblicazione di bando, verrà incaricato delle successive fasi progettuali, con l’applicazione del ribasso del 20%, intendendo in tal modo esperita la negoziazione prescritta dall’art.152 comma 5, secondo periodo.

In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all’avalimento ai sensi dell’art.89 del codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell’articolo 46, come stabilito dall’articolo 152, comma 5, ultimo periodo del Codice.

La stipulazione del contratto per la redazione delle successive fasi della progettazione, oltre che all’esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali richiesti dal disciplinare, è subordinata all’esito favorevole degli accertamenti in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto, fermo restando che le proposte progettuali rimarranno di proprietà della stazione appaltante.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell’art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell’aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà all’aggiudicatario l’importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell’aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

I corrispettivi professionali, determinati in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risultano così sinteticamente articolati, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

- per progettazione preliminare: 372.988,97 €
- per progettazione definitiva: 717.907,32 €

Nel caso di attuazione dell’intervento e, pertanto, di affidamento delle fasi successive della progettazione, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica: entro 90 giorni dal conferimento dell’incarico;

**Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.**

In caso di attuazione dell’intervento per parti, secondo la suddivisione in lotti funzionali, e differite nel tempo, l’affidamento dell’incarico per le fasi successive potrebbe essere affidato anche esso per parti e proporzionalmente alla suddivisione del progetto in lotti. La suddivisione dei lotti funzionali e/o eventuali stralci è di competenza inappellabile della stazione appaltante che, a propria discrezione e in relazione ai finanziamenti ottenuti per la realizzazione del progetto, definirà la consistenza dei lotti.

## **6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE**

L’ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l’ente banditore come da *calendario di concorso*:

- ✓ pubblicherà tutte le proposte progettuali presentate sul sito internet di cui al punto 1.3;
- ✓ allestirà una mostra di tutte le proposte ideative presentate, con eventuale pubblicazione.

## **7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE**

### **7.1) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell’ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

### **7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell’art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (<http://www.comune.pomiglianodarco.na.it/>);
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it);
- trasmesso all’ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

### **7.3) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE**

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l’accettazione incondizionata di tutte le norme e clausole contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal Concorso.

#### **7.4) TUTELA GIURISDIZIONALE**

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 30 giorni decorrenti dalla comunicazione/pubblicazione/conoscenza dell’atto impugnato.

Trovano in ogni caso applicazione l’art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Campania.

Pomigliano d’Arco, lì 19/10/2022.

Il R.U.P.  
**Dott. ssa Gelsomina Romano**